



Eddie Wilson (Ryanair): «Ita? Andrà avanti zoppicando. Con il governo italiano rapporti buoni?». L'intervista

Descrizione

(Adnkronos) «Il futuro di Ita? Per Eddie Wilson non brilla: «Andrà avanti zoppicando», sentenza il ceo di Ryanair conversando con l'Adnkronos. Con il governo italiano i rapporti restano molto buoni», precisa, ma a patto che venga rimossa l'addizionale municipale. Poi la stoccata che non farà felici gli amanti degli animali: «Mi dispiace Fido, non ti porteremo sui nostri voli». Un intervento senza filtri, in perfetto stile Ryanair. (VIDEO)

Lascia spazio a ben pochi dubbi il ceo della compagnia aerea irlandese: «Lo storico di Lufthansa quando acquisisce compagnie aeree è quello di limitarne la crescita. Temo che alla prossima crisi, e in questo settore sono cicliche, Ita non crescerà a Roma. Hanno fatto esattamente lo stesso con Austrian Airlines, con Swiss Air e con Brussels Airlines, e qui non vedo alcuna differenza». Resta uno spazio da riempire, spazio che Ryanair è disposta a prendere: «Noi abbiamo gli aerei» sottolinea -. Abbiamo 300 velivoli in arrivo e potremmo trasformare Roma. Prima è necessario risolvere la questione costi. L'aeroporto di Fiumicino è troppo caro, quasi 50 euro a passeggero mentre noi stiamo cercando di vendere voli a 19 euro», mentre quello di Ciampino è diventato più piccolo. Wilson non si preoccupa della concorrenza, mancano ordinazioni di nuovi velivoli e aumenti di volume: «Non crescono, noi sì». Il traffico aereo segue la crescita del Pil e l'economia italiana ha mostrato di essere stata gestita bene. Se Ita non avrà spazi di manovra per crescere non lo farà certamente Lufthansa. Wilson lancia un appello al governo italiano: l'esecutivo deve guardare al problema e intervenire. «Roma è artificialmente limitata» ribadisce -. Mentre in Lombardia ci sono tre aeroporti all'interno del sistema, questa scelta a Roma non è. Ci sono un aeroporto che è diventato più piccolo e un aeroporto che è diventato più costoso, e così si perde la connettività della città, in particolare dalle regioni».

Le relazioni tra Ryanair e Palazzo Chigi sono state definite «molto buone», anche se la compagnia aerea è stata sempre molto esplicita su quando riguarda l'addizionale municipale, la tassa che i passeggeri in partenza dagli aeroporti italiani pagano e caricata direttamente sul costo del biglietto. Se il governo abbassasse o rimuovesse l'addizionale municipale significherebbe ancora più investimenti. Lo scorso anno Ryanair ha portato davanti all'esecutivo una proposta che ci avrebbe portato a diventare la più grande compagnia aerea in Italia, con 20 milioni di passeggeri in

piÃ¹ dai nostri giÃ 65 milioniâ?•.

â??Siamo stati capaci di far aumentare il traffico aereo in regioni come il Friuli-Venezia Giulia, la Sicilia, la Calabria e lâ??Abruzzo â?? rimarca -. Abbassando i costi di accesso non lo fate solo per Ryanair, lo fate per chiunque abbia aerei e investimenti. Noi certamente coglieremmo questa sfida e daremmo risultati come abbiamo fatto nelle regioniâ?•. Una richiesta che viene dai territori: â??Non c'Ã" dubbio che chi abita nelle regioni sia abituato ad avere accessi e tariffe basse, ma non possono arrivare a Romaâ?•. Wilson ha portato lâ??esempio di Sicilia e Calabria, visitate recentemente: â??Ci chiedono piÃ¹ collegamenti con Romaâ?• spiega.

â??Penso sia tempo che il governo italiano faccia qualcosa riguardo alla connettività . Offriamo tariffe basse e connettività , e la popolazione italiana sa che Ryanair offre un valore eccezionaleâ?•. â??Speriamo di arrivare a una soluzioneâ?• auspica. Nemmeno la concorrenza spaventa il dirigente: â??Non ci preoccupaâ?•. La compagnia infatti â??crea mercati che non esistevano primaâ?• e lo dimostra lâ??apertura della nuova base di Trapani. â??Chi altro aprirebbe una base a Trapani, se non noi? â?? rimarca â?? Trasformiamo quel costo piÃ¹ basso in tariffe piÃ¹ basse che portano le persone a viaggiare verso Trapani o a partire da lâ?-. Cosâ? si crea quel circolo virtuoso che promuove lâ??attività economicaâ?•. Unâ??opera che Wilson Ã" certo possa essere realizzata ovunque.

Se i progetti di espansione della compagnia aerea per il nostro paese sono chiari, resta un no categorico, quello sugli animali domestici a bordo. Troppo complicato secondo il ceo: â??Abbiamo giÃ abbastanza problemi con i documenti per gli esseri umani, figuriamoci con quelli per i caniâ?•. Inoltre â??dobbiamo tenere conto anche delle allergieâ?•. Non c'Ã" speranza per Fido: â??Non ti porteremo sui nostri voliâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 10, 2025

Autore

redazione